

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

E-MAIL

WEB

Corso Svizzera 185 – Scala H  
10149 Torino - Italia  
10502170011  
011/7576795  
011/0704959  
info@tharsos.it  
www.tharsos.it

## NOTA DI APPROFONDIMENTO

### LINEE DI INDIRIZZO: PUNTI STRAORDINARI DI VACCINAZIONE ANTI-SARS-CoV-2 IN LAZIO

#### Premessa

Le presenti Linee-guida, in attuazione del Protocollo del 6 aprile 2021, sottoscritto tra i Ministeri del Lavoro, della Salute e dello Sviluppo economico, l'INAIL e il Commissario Straordinario Emergenza COVID, sono finalizzate a rendere omogeneamente operativa la collaborazione tra le Aziende Pubbliche e Private ed il Sistema Sanitario Regionale della Regione Lazio, per una efficace realizzazione dell'attività vaccinale nei luoghi di lavoro.

La vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 effettuata nell'ambiente di lavoro, rappresenta un'iniziativa di Sanità Pubblica.

La vaccinazione sul luogo di lavoro è rivolta a tutto il personale delle Aziende, dipendenti dell'azienda aderente e/o anche appartenenti ad altre aziende che operano presso quest'ultima (es. lavoratori che prestano stabilmente servizio per l'azienda utilizzatrice, manutentori, cooperative di servizio) a prescindere dal contratto applicato e dalla sua tipologia.

Di seguito verranno riportate gli aspetti principali.

#### Criteri quantitativi

Il dimensionamento medio efficiente per punto vaccinale è da intendersi = o > alle 500 somministrazioni/die. A tal fine, anche per consentire l'accesso alle prestazioni alle piccole-medie Aziende, è raccomandato che le Aziende di piccole dimensioni, anche con il supporto delle Associazioni di categoria, si organizzino, ai fini vaccinali, costituendo aggregazioni di imprese.

#### Criteri qualitativi

Il “Documento tecnico operativo per l'avvio delle vaccinazioni in attuazione delle indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-COV-2/COVID-19 nei luoghi di lavoro” approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'8 aprile 2021 - 12 Maggio 2021, rappresenta un riferimento di ordine generale in ordine ai criteri utili ai fini della valutazione delle priorità per l'implementazione della campagna vaccinale nei luoghi di lavoro, che dovrà essere contestualizzata in rapporto ai fabbisogni prioritari ed alle opportunità organizzative identificate a livello regionale.

#### Adesione alla campagna vaccinale

L'azienda che intende aderire alla campagna attraverso la predisposizione di un Punto Straordinario di vaccinazione ne dà comunicazione alla ASL territorialmente competente compilando ed inviando il Piano aziendale, come indicato dall'allegato A.

Nell'elaborazione dei Piani Aziendali, i datori di lavoro assicurano il confronto con il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole contenute nel Protocollo del 6 aprile 2021.



## THARSOS S.R.L.

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

E-MAIL

WEB

Corso Svizzera 185 – Scala H  
10149 Torino - Italia  
10502170011  
011/7576795  
011/0704959  
info@tharsos.it  
www.tharsos.it

La gestione dei costi sui luoghi di lavoro è interamente a carico del datore, compresi i costi per la somministrazione, mentre la fornitura dei vaccini, dei dispositivi per la somministrazione, aghi e siringhe, e la messa a disposizione degli strumenti formativi previsti, è a carico del Servizio Sanitario della Regione Lazio.

### Requisiti organizzativi

L'azienda aderente deve disporre di struttura organizzativa, operativa, strutturale e logistica adeguata alla realizzazione della campagna vaccinale, in conformità ai requisiti previsti dal presente documento, con particolare riferimento al paragrafo 2 del documento *“Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti SARS-COV-2/Covid 19 nei luoghi di lavoro – Requisiti preliminari”*, nonché agli allegati a questo documento riguardanti le indicazioni nazionali e regionali in tema di requisiti organizzativi e operativi per la vaccinazione Covid-19, che devono essere verificati e ritenuti idonei dalla ASL competente per territorio, che ne autorizza l'attivazione.

L'Azienda che intende predisporre un Punto Straordinario di Vaccinazione deve altresì identificare un Medico Responsabile del Punto Vaccinale, che rappresenta il riferimento unico per ogni singolo Punto Straordinario di Vaccinazione con la ASL di riferimento.

L'azienda che non dispone di struttura organizzativa e logistica adeguata può avvalersi di altre strutture, presso siti interaziendali o della propria Associazione di categoria qualora questa si renda disponibile, od anche strutture sanitarie private.

### Requisiti per la somministrazione in azienda

Le aziende dotate di struttura organizzativa adeguata garantiscono all'interno delle unità locali di appartenenza la disponibilità degli spazi e della organizzazione logistica adeguati a rispondere ai requisiti ed alle attività previste al punto 5) del format di adesione allegato alle presenti Linee guida (verranno approfondite successivamente le caratteristiche del punto di somministrazione vaccinale), nonché dell'equipaggiamento minimo per la vaccinazione in azienda. La vaccinazione in azienda deve prevedere la presenza dei materiali, delle attrezzature e dei farmaci necessari allo svolgimento in sicurezza delle attività ed al volume delle medesime.

### Sistema informativo

Tutte le vaccinazioni effettuate dovranno essere registrate nel Sistema Informativo Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR) accessibile tramite il portale [www.salutelazio.it](http://www.salutelazio.it). Ogni azienda è profilata su AVR quale Punto di Somministrazione afferente alla ASL territorialmente competente. Le ASL raccolgono i nominativi dei Medici che partecipano alla realizzazione del Piano Vaccinale al fine di profilarli per l'utilizzo di AVR. Regione Lazio e ASL, con il supporto tecnico di LAZIOcrea, forniscono istruzioni e manualistica per l'attivazione delle utenze dei Medici vaccinatori su AVR.

I Medici vaccinatori effettuano la compilazione e conservazione della documentazione, presso ogni punto di somministrazione, relativa all'anamnesi pre-vaccinale dell'assistito.

Una volta conclusa con esito positivo tale fase preliminare, il Medico vaccinatore procede con la somministrazione e quindi con la immediata registrazione dell'evento vaccinale su AVR, tramite la compilazione di una serie di form con dati preimpostati a scelta vincolata/guidata.

Tramite AVR, ogni assistito riceve l'attestazione semplice di ogni somministrazione vaccinale erogata (ndr.: ad interim in adeguamento al DL 65 “Riaperture bis”) e, decorse 48 ore dalla data di ultima somministrazione a conclusione del ciclo vaccinale prescritto, anche l'Attestato dotato di

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

E-MAIL

WEB

Corso Svizzera 185 – Scala H  
10149 Torino - Italia  
10502170011  
011/7576795  
011/0704959  
info@tharsos.it  
www.tharsos.it

firma e sigillo digitali sul proprio FSE. Nel caso l'assistito non sia residente nel Lazio il certificato sarà trasmesso alla sua regione di residenza che provvederà alla registrazione sul FSE regionale.

## **Caratteristiche del punto di somministrazione vaccinale**

### Ingresso

Primo spazio del PSV, in cui viene:

- verificata la presenza del lavoratore nella lista vaccinazioni;
- controllata la temperatura corporea (accesso negato in caso di temperatura  $\geq 37.5$  °C);
- effettuata la sanificazione a premessa dell'ingresso;
- consegnata la Documentazione Vaccinale (modulo di consenso informato, nota informativa, scheda anamnestica), ovvero verificata la correttezza e completezza della compilazione della Documentazione Vaccinale se ricevuta in anticipo rispetto all'appuntamento (con eventuale supporto a situazioni di particolare disagio psicofisico).

In tale sede vengono fornite al lavoratore le informazioni utili fino al momento dell'accettazione.

### Accettazione

Si occupa della verifica delle generalità del lavoratore e della sua accettazione, della verifica della completezza della Documentazione Vaccinale e della sua presa in consegna e passaggio all'area di raccolta anamnesi e valutazione clinica pre-vaccinale.

Deve essere dotata di postazione informatica, accesso a rete internet, postazione telefonica.

### Anamnesi e valutazione clinica prevaccinale

In questa fase si verifica tecnicamente la Documentazione Vaccinale per definire l'idoneità alla vaccinazione ed i relativi tempi di osservazione e consegna al vaccinando la Documentazione Vaccinale da consegnare successivamente al personale vaccinatore per la compilazione dei campi di pertinenza.

### Attesa

Prospiciente le linee vaccinali è deputata all'attesa della vaccinazione, deve essere dotata di un numero di sedute opportunamente distanziate ed in numero adeguato.

### Preparazione dosi vaccino

Disposta nelle immediate vicinanze delle linee vaccinali, separata dalle aree di attesa e di osservazione, provvede, secondo norme ed indirizzi scientifici vigenti, a tutte le fasi utili sino all'allestimento delle singole dosi/siringhe per singola vaccinazione, utilizzando una tecnica asettica per garantire la sterilità di ciascuna dose, alla consegna delle dosi/siringhe alle diverse linee vaccinali.

Deve essere dotata, qualora l'organizzazione e le tipologie di vaccino lo prevedano, di frigorifero (con assicurata continuità elettrica laddove l'organizzazione e le tipologie di vaccino utilizzato lo richiedano), contenitori a norma di legge per rifiuti speciali e la sicurezza degli operatori, materiale sanitario utile alla preparazione delle singole dosi/siringhe per singola vaccinazione.

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

E-MAIL

WEB

Corso Svizzera 185 – Scala H  
10149 Torino - Italia  
10502170011  
011/7576795  
011/0704959  
info@tharsos.it  
www.tharsos.it

### Somministrazione

Si compone di una o più linee vaccinali e provvede alla ricezione della Documentazione Vaccinale e alla ulteriore verifica della corrispondenza tra utente e Documentazione, ad effettuare la vaccinazione secondo norme e buone prassi vigenti e ad informare accuratamente l'utente di cosa fare nel tempo di osservazione.

Ogni linea vaccinale è dotata di contenitori rifiuti speciali, materiale sanitario utile alla vaccinazione.

### Registrazione

L'attività di registrazione informatica dei dati dell'utente vaccinato sul portale dell'anagrafe vaccinale (o altro sistema informativo regionale in cooperazione applicativa) e la stampa del relativo certificato vaccinale avviene preferibilmente a cura del personale amministrativo a vaccinazione somministrata, al momento dell'accesso all'area osservazione. Per la registrazione di una eventuale reazione avversa si dovranno utilizzare le modalità di segnalazione previste dalla Regione/Provincia Autonoma di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.

Deve essere dotata di postazione informatica, accesso a rete internet, postazione telefonica.

### Osservazione

Separata dall'area di attesa, prospiciente le linee vaccinali e l'uscita, è deputata all'osservazione post vaccinale, per il tempo minimo di 15 minuti.

Deve essere dotata di sedute opportunamente distanziate ed in numero idoneo tenendo conto del criterio spaziale per la definizione delle esigenze (4 mq/persona).

In ogni caso eventuali soggetti a rischio sono indirizzati all'Azienda Sanitaria di riferimento ai fini della vaccinazione in ambiente protetto.

### Programmazione della seconda dose

L'azienda assicurerà la programmazione della somministrazione della seconda dose del vaccino ove prevista secondo le modalità e tempistiche previste per ciascun vaccino. I vaccini non sono intercambiabili e la seconda dose, deve essere effettuata con lo stesso vaccino utilizzato per la prima dose. Anche l'intervallo tra prima e seconda dose deve rispettare quanto previsto per lo specifico vaccino.

Le persone che hanno manifestato una reazione grave alla prima dose, non devono sottoporsi alla seconda dose in ambito lavorativo e devono essere inviate alla competente Azienda sanitaria di riferimento per le necessarie valutazioni. Le persone che hanno manifestato una reazione locale a insorgenza ritardata (ad es. eritema, indurimento, prurito) intorno all'area del sito di iniezione dopo la prima dose POSSONO ricevere la seconda dose in ambito lavorativo, preferibilmente nel braccio controlaterale a quello utilizzato per la prima.

In coerenza con la Circolare del 3 marzo 2021 del Ministero della Salute, è possibile considerare la somministrazione di un'unica dose di vaccino anti-SARS-CoV-2/COVID-19 nei soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2 (decorsa in maniera sintomatica o asintomatica), purché la vaccinazione venga eseguita ad almeno 3 mesi di distanza dalla documentata infezione e, preferibilmente, entro i 6 mesi dalla stessa.

### Assistenza medica

Stanza o spazio separato dal resto delle aree, è deputata all'assistenza medica di cui l'utente possa necessitare in qualsiasi delle fasi del processo vaccinale. Se lo spazio fisico non consente una separazione muraria verranno utilizzati dei paraventi.

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

E-MAIL

WEB

Corso Svizzera 185 – Scala H  
10149 Torino - Italia  
10502170011  
011/7576795  
011/0704959  
info@tharsos.it  
www.tharsos.it

**Uscita**

Favorisce il rapido deflusso degli utenti vaccinati ed eventuali accompagnatori al termine del periodo di osservazione, distinta rispetto all'ingresso. Devono essere chiaramente indicati e differenziati i percorsi in entrata/uscita, evitando sovrapposizioni.

Deve essere dotata di contenitori per rifiuti generici.

---

**Per approfondire:**

Dal sito Regione Lazio

- [Estensione campagna vaccinale alle attività produttive in Lazio](#)